



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 27 3 Giugno 2012 SS. TRINITÀ

1ª LETTURA DEUTRONOMIO (4,32-34.39-40)

2ª LETTURA ROMANI (8,14-17)

VANGELO MATTEO (28,16-20)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788

Sito: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it

SIAMO EREDI DI DIO! ABBIAMO UN DESTINO DI GLORIA

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro:

«A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Riflessione

Il vangelo di domenica prossima è:

Matteo 28, 16 – 20.

Lectio: il senso del testo, da scoprire.

Il testo riporta le ultime parole del vangelo di Matteo. E' un passo denso, suggestivo, basilare per la vita della Chiesa. La ragione della scelta liturgica sta nel motivo che vengono ricordate esplicitamente le tre Persone della Trinità. Il battesimo, rito iniziale dell'esperienza cristiana, viene fatto "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

Il testo è squisitamente cristologico. Dapprima parla dei discepoli, che cercano Gesù risorto; per questo "videro, si prostrarono, però alcuni dubitavano". Gesù, solenne e maestoso si avvicina, parla a loro e domina ormai tutta la scena. Si ravvisa la sua autorità di Signore risorto. Ne scaturisce una missione per tutti gli uomini di tutti i tempi. Dichiarata la sua misteriosa presenza con i credenti in lui, per tutta la storia. Gesù dà ai suoi la più grande consegna: andate e ammaestrate tutte le genti (sono due imperativi); le modalità si compiono nel battesimo e nell'insegnamento di tutto ciò che Lui ha detto a loro.

Meditatio: quel senso da far filtrare dentro la nostra coscienza.

Il Padre, il Figlio e lo Spirito stanno all'origine della creazione e della storia della salvezza. Sono anche all'origine della nostra vita, mediante il battesimo. Saranno l'ultimo e sovrano traguardo.

Qui il Risorto ci appare di nuovo in mezzo agli apostoli, dentro la storia, investito di un'autorità totale. E ci appare dentro la Trinità, con il Padre e lo Spirito.

La Trinità espande la ricchezza della sua vita e del suo amore nella Chiesa e nei nostri cuori. La Trinità è il grembo in cui siamo nati, nel cui amore viviamo e cresciamo ogni giorno e in cui, oltre le angustie del tempo, gusteremo la pienezza della vita e della gioia.

Oratio: sostare in preghiera su queste parole.

Fondamento e sostanza di tutta la preghiera cristiana è proprio rimanere in ascolto, in comunione ed in dialogo con la Trinità (*fonte di ogni comunione*).

Il dialogo fra le Tre Persone della Trinità è la radice della nostra preghiera.

Contemplatio:

con semplicità e gratitudine accogliere doni di luce.

La Trinità è soggetto arduo per la nostra contemplazione, ma ne diverrà il regno eterno. La Chiesa orientale si è servita, e si serve, delle icone, per favorire la contemplazione anche trinitaria. Noi potremmo giovarci di immagini, sia del Padre o del Figlio o dello Spirito. Potremmo anche servirci di parole, semplici e profonde, perché diventino come un incendio, sotto la potenza dello Spirito.

Actio:

dal vangelo la nostra vita viene sempre ricaricata.

Nella misura in cui vivremo per la gloria della Trinità e con il cuore pieno della Trinità, cambia tutto nella nostra vita. Questa non è un'affermazione strana. E' semplicemente vivere sino in fondo il nostro battesimo. Fummo da quel momento "immersi nella Trinità": e già nella vita terrena si deve vivere immersi nella Trinità. Ciò si compirà, pienamente e felicemente, nella vita eterna!



Riepilogo Bilancio Parrocchiale S.Egidio Abate 2011

DESCRIZIONE	ENTRATE	DESCRIZIONE	USCITE
Cassa Comune	67.528,23	Utenze: luce/gas/acqua/tel/igiene amb	22.211,40
Donazioni/offerte	11.348,22	Cancelleria	2.024,67
Contributi ricevuti	2.155,72	Carità ai poveri (vedi specifica entrate)	15.974,00
Da attività: teatro/bar	24.483,98	Importo girato a Casa Accoglienza	20.000,00
Attività varie mercatino - feste - pesca	12.445,00	Spese culto/sacerdoti/testi/abbigliamento	14.265,26
Giornata del Seminario	3.810,00	Manifestazioni parrocchiali	4.600,00
Quaresima di Carità	1.160,00	Collaboratori/parco/teatro/pulizie	14.553,71
Missioni (Tanzania ed altre)	2.924,00	Manutenzione impianti e varie	7.959,78
Caritas parrocchiale	3.280,00	Nuovi lavori: teatro/chiesa/ambienti parrocchiali	110.602,67
e generi alimentari (stima)	4.800,00	Nuove attrezzature/Mobili/arredi/	8.759,62
altre(ritorno serv.eletr.+Hera)	18.240,62	Assicurazioni	3.986,00
		Rimborso Mutui e debiti pagati	54.131,45
		Interessi su mutui	4.103,90
		Altre spese	1.612,77
TOTALE ENTRATE	152.175,77	TOTALE USCITE	284.785,23

SBILANCIO **-132.609,46**

Carissimi parrocchiani,

mentre presentiamo nel prospetto allegato il riepilogo del bilancio 2011, vi ringraziamo per il sostegno economico alle necessità della grande famiglia parrocchiale.

L'anno concluso è stato caratterizzato dalla conclusione dei lavori e dei pagamenti di tutte le opere di ristrutturazione che erano iniziate l'anno precedente e l'installazione dei pannelli fotovoltaici. Questi ultimi ci aiuteranno a risparmiare nel tempo i costi dell'energia.

Nella parte finale dell'anno è stato concluso anche l'importante lavoro del soffitto sopra il palco del teatro per la messa in sicurezza, per un costo di circa 65.000 euro.

Questo bilancio è l'ultimo che comprende anche la contabilità della "Casa Accoglienza Luciano Gentili", che, come sapete, è ora società Onlus e dal 2012 avrà un suo resoconto.

Vi ricordo che le donazioni potranno essere detratte o dedotte dalla Vostra denuncia dei redditi.

Come sempre la carità ed il sostegno ai bisognosi è una voce importante che la nostra Caritas Parrocchiale porta avanti con gioia, dedizione e soprattutto con il Vostro sostegno.

Il 2012 sarà dedicato al rifacimento del tendone distrutto dalla neve (*già montato da qualche settimana*) e dalla ristrutturazione delle aule di catechismo nel sotterraneo della Parrocchia.

Processione Mariana Mercoledì 30 Maggio alle ore 20.30

Itinerario:

Via Chiesa di S. Egidio.

Attraversamento via Cervese.

Via Anna Frank - via Sana - via Montefiore.

Via Fusignano - attraversamento via Cervese.

Via Madonna dello Schioppo - via Forlimpopoli.

Via Morciano - via Lugo - via Chiesa Sant'Egidio.

Conclusione nel piazzale.



CER L'ARCA DI NOE'

Orario:

**Lunedì: 15.00-18.00
e da Martedì a Venerdì:
Mattino 9.00-12.30
Pomeriggio 15.00-18.00**

**Preingresso dalle 7.30 a
richiesta
all'iscrizione**

Tutti i giovedì: gita!!!

**Il Cep "L'arca di Noè"
è aperto a tutti i ragazzi della
Parrocchia di Sant'Egidio
dall'ultimo anno d'asilo
alla 3° media.**

**E' previsto un tetto massimo di
170 iscritti.**

**Iscrizione
75,00 €**

**Importantissimo!!!
Lunedì 2 Luglio
grande
Festa di Inizio Cep.
(ore 21.00)**

**Laboratori,
compiti, giochi,
tornei, musica e
attività!!!

e tanto tanto
ancora!**

**Centro Estivo Parrocchiale 2012
dal 2 Luglio al 26 Luglio**



Infoline: Luca 349-8540085

**Iscrizioni
a partire da
Lunedì
4 giugno
dalle 18.00
alle 19.30**

Storia di S. Egidio

Diario dall'anno 1100 al 2011

XXX puntata

1944 - dal 20 al 25 ottobre. Dopo una notte infernale con scoppi di granate, luci di innumerevoli bengala e fasci di pallottole traccianti, la luce del sole illumina Cesena, finalmente libera.

I tedeschi si sono ritirati ed inizia una nuova epoca di pace anche se il continuo tuonare del cannone, essendo il fronte verso il fiume Ronco, turba ancora la vita di tutti. Si sente il bisogno disperato di ridere, di dimenticare gli orrori visti. Il popolo affolla sia le chiese sia le sale da ballo che spuntano come funghi.

Per venire incontro ai bisogni della popolazione, gli Alleati distribuiscono latte e uova in polvere. Uno dei centri è presso la scuola Mazzini, ingresso via Sacchi. Ogni giorno vi sono lunghe file interminabili.

Cesena ed il suo circondario sono sommersi dai mezzi alleati.

Il mercato bestiame di via Ravennate è diventato un'immenso parco di autoveicoli. La via Mazzoni un parcheggio di carri armati e la via Lugaresi la loro pista di prova. La zona della Fiorita, dietro alla Fiat, un grande deposito di materiali di ogni genere (*ci sono gigantesche pile di bottiglie di pastiglie per potabilizzare l'acqua*).

Anche il vasto impianto dell'ippodromo è diventato un aeroporto per gli "Stinson L.5" ed i "Piper" chiamati dal popolo "al cicogni", le cicogne.

Sono gli aeroplani che sorvolano in continuazione il campo battaglia, segnalando all'artiglieria i bersagli da battere. Gli Alleati donano anche sigarette e cioccolato, però requisiscono interi rioni della città e si aggrava il problema dello sfollamento e la reperibilità di una stanza ove abitare.

Requisiscono anche la Biblioteca Malatestiana e l'attiguo liceo ginnasio statale e ne fanno il loro esclusivo ospedale militare. Ospita, in prevalenza, feriti di nazionalità americana. Molte giovani donne cesenati sono assunte in qualità di inservienti.

194 - 26 ottobre, l'ultima granata tedesca è arrivata in serata a S. Egidio uccidendo un uomo, e ferendo un ragazzo.

1944 - Primi di novembre. Una mattina, davanti alla nostra chiesa di S. Egidio, arriva Don Baronio a piedi, lasciando una carriola con sopra un pugno di sabbia, un po' di cemento e qualche mattone.

Con quell'inezia vuole, novello S. Francesco, restaurare la facciata distrutta dal carro armato tedesco pochi mesi prima. Gli dicono cosa vuol fare con quel pugno di roba? Ne occorre tanta e poi, con quel che costa...". Ma don Baronio risponde con tanto candore: "*ci penserà la provvidenza.*"



La famiglia, oggi, è sempre più bersagliata, sempre più insidiata. Eppure, proprio la famiglia, è una risorsa di inestimabile valore.

La sua rovina non può che riservare tristi sorprese.

Per questo dobbiamo difenderla, dobbiamo proteggerla.

"La famiglia è una realtà di cui non si può fare a meno.

Sarà piena di germi e di batteri, però serve alla persona per crescere", nota, giustamente, la scrittrice *Natalia Ginzburg*.

È la qualità dei frammenti che fa la qualità del tutto.

Ebbene, la famiglia è un frammento di mondo che ne guida il destino!

Pino Pellegrino



Raccolta dei modelli CUD

Chi lo desidera, può consegnare (chi non fa il 730) il CUD in segreteria, (ogni pomeriggio) per 8x1000 alla chiesa cattolica.

Dona il tuo 5x1000
alla "Casa dell'Accoglienza".
Il numero è **90063550405**

SOTTOSCRIZIONE PRO “TENDONE”

Come avevamo preannunciato nelle scorse settimane, abbiamo ripristinato il tendone caduto sotto il peso della neve il 1° febbraio scorso.

La spesa del ripristino è stata di €. 8.591,00 a cui andranno aggiunti i costi del ripristino dell'impianto elettrico, delle pareti laterali e di alcuni materiali (tavoli, sedie, ecc..).

E' già iniziata la sottoscrizione e dobbiamo ringraziare chi già si è adoperato a farci pervenire generose offerte. Siamo loro riconoscenti dell'attenzione dimostrataci e della loro sensibilità.

Ora vi chiediamo di aiutarci a portare a compimento questa buona opera per il bene di tutti e per permetterci di continuare a svolgere molte iniziative pastorali.

Grazie di tutto ciò che potrete donare.

Il Consiglio pastorale Parrocchiale e don Gabriele

Sottoscrizione	
Serata dialettale	€. 2.021,00
Focarina di S. Giuseppe	€. 580,00
Riunione “pro materassi”	€. 600,00
In memoria di Morena Degli Angeli	€. 500,00
25° matrimonio Stefano e Carmen	€. 695,00
Genitori dei bimbi 1° Comunione	€. 1.140,00
Offerta da privato	€. 750,00





Riempite d'acqua perché si trasformi nel “vino” della premura

Cana ricorda sempre questo straordinario miracolo operato da Gesù su sollecitazione di Maria.

Ora al termine del mese di maggio risuona questo invito della Madonna rivolto ai nostri cuori: “Siate attenti e premurosi verso tutti soprattutto per chi soffre e vive nell'indigenza”.

E' bello vedere la processione di persone che portano alimenti e abiti alla nostra casa di accoglienza; è uno spettacolo che allarga il cuore di gioia, ma sono sempre tante le necessità e i bisogni a cui far fronte. Purtroppo non è ancora consolidata nelle nostre abitudini il ricordarci di portare un alimento quando veniamo a Messa. E' un modo per far fronte (parzialmente) alle tante necessità di famiglie in stato di bisogno e soprattutto dei tanti bambini.

Eccoci a sollecitare di nuovo la vostra attenzione con una raccolta straordinaria: per il giorno

30 MAGGIO 2012.

In occasione della processione con la statua della Madonna vogliamo raccogliere alimenti a favore della nostra caritas.

E' un rispondere all'appello di Maria: “Fate quello che vi dirà”.

Per dirvi come si sta facendo un servizio prezioso eccovi alcune notizie che nella semplicità, e apparente aridità, testimoniano l'importanza di questa attività:

Presenze mensili: adulti..... N° 120/140
bambini.....N° 30/40
Pacchi - spesa mensili:..... N° 30/40
piccole spese d'urgenza mensili.....N° 60/70
presenze di volontari mensili.....N° 70/90
alimenti distribuiti mensilmente.....N° 1500/2000
(di cui latte lt. 300/400)
pacchi di pannolini al mese.....N° 25/30
prodotti specifici per neonati al mese N° 90/130



Grazie, grazie, grazie per la grande generosità di questa comunità parrocchiale e grazie per la testimonianza di tutti coloro che **ogni settimana, ogni mese**, si ricordano di chi ha bisogno e portano il loro contributo, la loro solidarietà.

I volontari della Caritas e don Gabriele

p.s. ricordiamo che anche nel periodo estivo si svolgerà ogni domenica la raccolta alimentare...

La “cesta” è sempre lì, pronta ad accogliere solidarietà e generosità.

Permettiamo a Gesù di tramutare la generosità in gioia per tanti.